

GIUSTIZIA TRIBUTARIA: D'ALFONSO (PD): RIFORMA CAPITOLO ESSENZIALE NEL RAPPORTO CON CONTRIBUENTE

5 Agosto 2022



ROMA - “La giustizia tributaria è un capitolo essenziale del rapporto tra contribuente e il fisco: un giudice a tempo pieno, assunto con concorso, che si affianca (per un periodo circoscritto) a coloro che finora hanno operato per restituire ai contribuenti la domanda di giustizia rappresenta un passo epocale”.

Lo ha dichiarato il senatore del Pd Luciano D'Alfonso relatore del provvedimento, intervenendo in aula sulla riforma della giustizia tributaria.

“Si tiene ferma e si arricchisce l'agenda degli impegni politici dell'Italia, anche in concordata in sede europea, ma soprattutto si segue un'agenda che interessa i cittadini - ha aggiunto - Il Senato ha approvato la riforma che assegna ad un ramo fondamentale della giurisdizione un ruolo di tutela del contribuente, ma anche dell'azione del fisco, se esposta a contenziosi temerari e solo dilatori”.

“Il partito democratico - ha proseguito - ha assunto un ruolo di protagonista poiché ha saputo temperare un approccio istituzionale con quello dell'ascolto e del confronto con tutte le forze politiche. Avremo il giudice tributario a tempo pieno, avremo un giudice autonomo e indipendente, la configurazione di un organo di autogoverno che si incammina in una capacità di funzionamento e abbiamo anche una possibile soluzione per le liti pendenti risalenti giacenti in Cassazione: più strumenti correttivi di oggettivo significato. Adesso spetta all'amministrazione mettere in esecuzione queste innovazioni”.

“Ma soprattutto sono introdotti elementi di civiltà giuridica già sperimentati in altri ambiti - ha concluso D'Alfonso - la prova

testimoniale, la prova in capo all'amministrazione fiscale, la premialità per i contribuenti leali. Sono semi che il partito democratico convintamente inserisce nell'ordinamento, con la sicurezza di dover ancora gestire nei prossimi anni il governo del paese in spirito riformista e progressista".